



COVID-19: test orientati ai sintomi e ai casi

Versione 12.05.2021

Introduzione

Questo documento si riferisce ai **test diagnostici orientati ai sintomi e ai casi** che costituiscono il primo fondamentale pilastro della strategia svizzera di test. Una panoramica dell'attuazione dell'intera strategia di test è disponibile nel documento «[Attuazione della strategia di test SARS-CoV-2](#)».

I test orientati ai sintomi e ai casi costituiscono il principale pilastro della strategia svizzera di test, cui si aggiungono i test ripetuti (secondo pilastro) e i test singoli preventivi (terzo pilastro). L'identificazione delle persone infettate da SARS-CoV-2 o che sono entrate in contatto con una persona risultata positiva al test è essenziale per il controllo della pandemia.

I *test orientati ai sintomi* comprendono tutti i test effettuati su persone:

- a. **con sintomi.**

I *test orientati ai casi* comprendono i test effettuati su persone:

- b. **in quarantena** (quarantena dei contatti o per la revoca della quarantena dal settimo giorno);
- c. **che hanno ricevuto una segnalazione dell'app SwissCovid** (dal quinto giorno dopo la segnalazione);
- d. nell'ambito dello **studio e del controllo di un focolaio.**

Scopo

Lo scopo dei test orientati ai sintomi e ai casi è identificare le persone che hanno contratto la COVID-19 al fine di:

- migliorare la presa a carico delle persone con un rischio di decorso sfavorevole (persone particolarmente a rischio);
- limitare la diffusione del virus nella popolazione isolando le persone diagnosticate, nonché identificando e mettendo in quarantena i contatti;
- limitare la diffusione del virus nella popolazione identificando e diagnosticando tempestivamente i contatti contagiati ma ancora asintomatici (o presintomatici) e isolandoli in tempo, nonché identificando e mettendo in quarantena i loro contatti;
- studiare e tenere sotto controllo i focolai;
- seguire l'evoluzione epidemiologica nella popolazione, in particolare per individuare tempestivamente nuove varianti.

Tipi di test

Test PCR

Considerato il gold standard per il rilevamento della COVID-19, il test PCR rileva i componenti virali e consente la diagnosi di un'infezione acuta da SARS-CoV-2. Di norma il test PCR risulta positivo 1-2 giorni prima dell'insorgere dei sintomi e per le 2-3 settimane a seguire¹.

Per la PCR, il prelievo del campione deve essere effettuato con un materiale campione appropriato (tampone nasofaringeo, tampone faringeo, tampone nasale o saliva) e il risultato deve essere sempre analizzato da un laboratorio autorizzato secondo l'articolo 16 della legge sulle epidemie. L'uso e la validazione del metodo PCR con materiale campione appropriato sono di competenza del laboratorio che effettua l'analisi. Solo il test PCR può essere utilizzato come base per un eventuale sequenziamento ritenuto necessario e ordinato dal servizio cantonale competente.

¹ Sethuraman N, Jeremiah SS, Ryo A. Interpreting Diagnostic Tests for SARS-CoV-2. JAMA 2020.

Test antigenici rapidi (test rapidi Ag) secondo lo standard diagnostico

I test antigenici rapidi rilevano le proteine del virus SARS-CoV-2 (agente patogeno della COVID-19) in una procedura di test rapida. Offrono il vantaggio di poter essere eseguiti anche in prossimità del paziente² e di fornire un risultato entro 15–30 minuti. I risultati dei primi studi indicano che i test rapidi Ag sono in grado di individuare in modo molto affidabile le persone infette con sintomi nei primi quattro giorni dalla comparsa della sintomatologia.

A causa della grande variabilità della qualità dei test rapidi, per i test orientati ai sintomi e ai casi devono essere utilizzati esclusivamente i **test rapidi Ag secondo lo standard diagnostico** validati in modo indipendente ed elencati dall'UFSP. In questo contesto, occorre tenere presente per quale materiale campione un determinato test è stato validato. Nel caso dei test rapidi Ag, il prelievo del campione deve essere effettuato con un materiale campione validato secondo le informazioni del fabbricante e da una persona appositamente formata. Al riguardo, vi invitiamo ad attenervi alle [liste dei test rapidi validati](#) dell'UFSP. Vista la loro minore affidabilità, i test rapidi Ag secondo lo standard di screening così come i test autodiagnostici non possono essere utilizzati nell'ambito del primo pilastro.

Sia per i test PCR sia per i test rapidi Ag, il gold standard per il prelievo di campioni è il tampone nasofaringeo. La tecnica per il prelievo dei tamponi nasofaringei è illustrata in questo [video](#) (in inglese)³.

Raccomandazioni per il test

Le persone con sintomi o che sono entrate in contatto con una persona risultata positiva al test devono essere **sempre** sottoposte a un **test PCR** o a un **test rapido Ag secondo lo standard diagnostico**⁴ eseguito da un fornitore di prestazioni. Vista l'elevata probabilità pre-test, nell'ambito del primo pilastro un risultato positivo di un test rapido Ag non necessita di una conferma mediante test PCR.

Per informazioni più dettagliate sui criteri per il prelievo di campioni, regolarmente aggiornati in base alla situazione attuale, si rimanda al documento [Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione](#).

Ulteriori informazioni sono disponibili anche nelle [Raccomandazioni per la gestione delle persone malate e dei loro contatti](#).

Entrambi i documenti menzionati contengono anche raccomandazioni relative al **sequenziamento diagnostico**.

Raccomandazioni su come procedere e indicazioni per il test nei **bambini sintomatici di età inferiore ai 6 anni** sono disponibili nel documento [Procedura raccomandata per i bambini sintomatici sotto i 6 anni e indicazioni per il test](#).

Dichiarazione obbligatoria

Le disposizioni sulla dichiarazione per tutti i test sono definite nel documento [Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione](#) e regolarmente aggiornate in funzione della situazione attuale. Ulteriori informazioni al riguardo sono consultabili all'indirizzo www.bag.admin.ch/infreporting.

Modalità di finanziamento dei test

Nel settore dei test orientati ai sintomi e ai casi, la Confederazione assume tutti i costi delle analisi per il SARS-CoV-2 e delle relative prestazioni. Ulteriori informazioni sono disponibili nella scheda informativa [Nuova malattia COVID-19 \(coronavirus\): disciplinamento dell'assunzione dei costi dell'analisi per il SARS-CoV-2 e delle prestazioni correlate](#) nonché all'indirizzo www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus nella rubrica [Regolamentazioni dell'assicurazione malattie](#).

² I test rapidi Ag possono essere eseguiti a di fuori dei laboratori autorizzati, in ospedali, studi medici, farmacie, checkpoint COVID-19 cantonali, istituti medico-sociali, case per anziani e di cura nonché da collaboratori Spitex e assistenti secondo la legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI; RS 831.20).

³ <http://www.swissnoso.ch> > <https://www.swissnoso.ch/it/ricerca-e-sviluppo/eventi-attuali> > [VIDEO](#): Example for taking nasopharyngeal swab (in inglese)

⁴ Nelle persone sintomatiche, solo se sono soddisfatti i criteri 1–4: (1) sintomi comparsi da meno di 4 giorni, (2) non appartiene ai gruppi particolarmente a rischio (3) non lavora nel sistema sanitario a diretto contatto con i pazienti, (4) non è vaccinata e sinora non ha ricevuto alcuna diagnosi di COVID-19 confermata in laboratorio.